

## FORMAZIONE PROFESSIONALE

### LA CARTA DI QUALITÀ

IL DECALOGO CON I REQUISITI CHE GLI ENTI DEVONO RISPETTARE.

I RISULTATI DI UNA RICERCA DELL'ISFOL

*di Nicoletta Cottone e Roberto Giuliane, Il Sole 24 Ore del 14/7/2004*

Varata una carta di qualità della formazione professionale iniziale. L'ha presentata questa mattina l'Isfol nell'ambito del seminario di studio "La sfida della formazione professionale". La carta considera la formazione finalizzata al conseguimento di una qualifica professionale spendibile, rivolta ai giovani dai 14 ai 18 anni, essenziale nel secondo ciclo del sistema educativo riformato, di pari dignità con i percorsi scolastici dei licei.

#### La carta di qualità

"E' un manifesto della formazione professionale - spiega Giorgio Allulli, dirigente dell'Area sistemi formativi dell'Isfol - dove sono delineati i requisiti di qualità che enti e centri di formazione devono rispettare. Un modo trasparente per comunicare a giovani e famiglie le nuove opportunità offerte dai percorsi di formazione professionale iniziale". La carta garantisce la qualità pedagogica e quella didattica, prevede una strategia di valutazione intermedia e finale, per assicurare traguardi formativi in linea con gli standard prefissati di qualifica e di apprendimento.

E' chiaro che la concreta attuazione della carta presuppone, però, continuità nei finanziamenti, autonomia progettuale e didattica e un efficiente sistema di orientamento. Ai giovani è garantito il diritto di compiere scelte anche reversibili.

Fondamentale la qualità dell'organizzazione. Le sedi formative devono essere anche centri di servizi in grado di offrire orientamento, formazione professionale iniziale, formazione in alternanza per l'apprendistato, accompagnamento al lavoro.

#### I risultati della ricerca

Nell'ambito del seminario sono anche stati presentati i risultati di una ricerca "L'opportunità della formazione", condotta dall'Isfol in collaborazione con l'Università Cattolica, che ha monitorato l'obbligo formativo istituito dalla legge 144/1999. L'indagine ha coinvolto 59 centri di formazione professionale in tutta Italia.

Il varo delle leggi 144/1999 e 53/2003 ha offerto alla formazione professionale - spiega la ricerca - "l'opportunità di uscire dalla condizione di subalternità nella quale era rimasta relegata per anni", perché possa rappresentare davvero una strada alternativa a quella scolastica.

Chi sono i ragazzi che affrontano la formazione? Dalla ricerca emerge che quasi la metà proviene dal mondo della scuola a seguito di un insuccesso o dopo aver tentato il percorso scolastico senza risultati positivi. Si tratta di giovani in possesso, per l'87,9% di licenza media (solo l'1% la sola la licenza elementare): solo un terzo, però, passa direttamente dalla media all'iscrizione a un corso. Un quarto risulta essersi iscritto dopo aver tentato la strada del primo anno di superiori, un quinto dopo aver affrontato più anni di superiori. Un decimo del totale, invece, lascia un lavoro per tentare la carta della formazione.

Fra i nodi critici anche la scuola di provenienza che risulta carente in tema di informazione per i corsi. Una quota minima di allievi lamenta, inoltre, un insufficiente numero di ore dedicate ai laboratori.

La spinta principale è l'opportunità di ingresso nel mercato del lavoro, seguita dalla preferenza personale per un percorso non solo teorico. Risulta molto alto (oltre il 75%) il livello di apprezzamento dell'esperienza formativa, omologata verso l'alto (fra l'87 e il 91%) e la valutazione

favorevole dei corsi frequentati: nove alunni su dieci si ritengono soddisfatti del corso e lo consiglierebbero agli amici.

La conoscenza del corso frequentato è fortemente influenzata dall'ambito familiare, amicale e dal "passaparola". Sorprende la volontà di circa la metà degli allievi di proseguire il percorso formativo tramite corsi di specializzazione o continuando a studiare a scuola: un dato rilevante se si considera che quasi la metà degli iscritti proviene da insuccessi scolastici.

## TABELLE

Tabella 3.5 – Attività precedente l'iscrizione al corso

	Totale	Area territoriale				Anno di nascita			
	%	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Fino al 1984	1985	1986	1987
Frequentavo la scuola media inferiore	35,1	43,6	58,0	16,2	7,1	7,2	19,8	50,0	85,7
Frequentavo le superiori, non ho superato gli scrutini finali	25,6	25,2	12,0	29,5	39,4	18,7	34,6	27,4	8,9
Frequentavo il I anno delle superiori e l'ho superato	9,5	11,6	3,3	18,1	5,5	7,2	7,1	14,1	1,8
Frequentavo altri anni della scuola media superiore	12,3	7,2	16,0	12,4	18,1	29,5	16,5	2,4	1,8
Frequentavo un altro corso di formazione	4,9	3,6	3,3	10,5	4,7	14,4	3,3	1,6	-
Ho provato a cercare lavoro ma non ci sono riuscito	0,9	-	1,3	1,9	1,6	0,7	2,2	0,4	-
Ho iniziato a lavorare però ho interrotto	7,8	6,4	2,0	11,4	14,2	15,1	11,5	2,4	-
Non ho svolto alcuna attività rilevante	1,6	0,8	-	-	6,3	2,2	2,7	0,8	-
Altro	2,2	1,6	4,0	-	3,1	5,0	2,2	0,8	1,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Isfol, elaborazione Università Cattolica del S. Cuore

Tab. 3.6 – Modalità di conoscenza del corso frequentato

	Totale	Area territoriale				Sesso		Anno di nascita			
	%	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	M	F	Fino al 1984	1985	1986	1987
Avvisi pubblici o depliant	25,2	12,9	16,0	40,0	35,7	25,2	22,6	15,2	28,6	27,2	26,3
Amici e conoscenti	65,9	68,0	74,0	60,0	62,7	68,8	63,5	70,0	62,3	64,9	69,7
Centro di orientamento/ Centro per l'impiego	16,6	8,6	7,3	27,9	25,2	15,3	17,6	9,7	19,6	16,6	21,1
Scuola	36,3	26,2	34,7	44,2	45,8	36,5	33,8	26,1	39,4	38,0	40,8
Altro	5,7	4,7	6,0	6,0	6,6	7,3	3,0	5,9	5,0	5,3	7,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Isfol, elaborazione Università Cattolica del S. Cuore

Tab. 3.23 – Conoscenze, competenze e loro spendibilità in ambito lavorativo

	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto	Totale
Il corso ti ha aiutato ad acquisire conoscenze generali?	1,9	8,0	51,3	38,8	100,0
Il corso ti ha aiutato ad acquisire conoscenze tecnico-professionali?	1,4	7,4	45,4	45,9	100,0
Il corso ti ha aiutato ad acquisire capacità operative?	1,3	6,2	47,2	45,3	100,0
Quanto hai imparato al centro potrai usarlo nella tua futura vita professionale?	2,7	6,2	39,1	52,0	100,0

Fonte: Isfol, elaborazione Università Cattolica del S. Cuore

Tab. 3.7 – Motivazioni della scelta della formazione professionale

	Totale	Area territoriale				Sesso		Anno di nascita			
	%	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	M	F	Fino al 1984	1985	1986	1987
La facilità del percorso	30,4	16,3	21,3	49,1	38,2	31,6	23,7	19,4	36,8	31,9	26,3
L'opportunità d'ingresso nel mercato del lavoro	67,4	65,4	61,3	66,4	78,2	69,1	66,5	69,3	70,0	65,3	67,1
I miei interessi professionali	45,1	41,2	39,6	46,5	56,4	44,6	46,1	47,8	44,3	46,6	38,7
La brevità del percorso	28,2	19,1	18,7	45,3	29,1	27,6	28,0	23,3	29,1	28,5	35,5
Il consiglio dei miei genitori e dei professori	29,2	22,6	21,3	43,0	28,4	31,5	25,2	18,2	33,0	31,3	30,3
Un percorso di studio non solo teorico	45,6	48,2	42,7	47,7	40,3	47,1	43,0	51,1	42,9	45,8	42,1
La presenza (o vicinanza) del centro di formazione nel mio paese di residenza	10,5	7,4	7,3	15,9	11,4	10,1	11,6	7,6	11,0	11,3	10,5
Altro	1,5	1,9	2,0	0,9	0,9	1,3	2,2	0,8	2,5	1,3	1,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Isfol, elaborazione Università Cattolica del S. Cuore